

## INTENZIONI DI PREGHIERA dal 19 al 26 giugno 2022

### **Domenica 19 giugno: CORPUS DOMINI**

**S. Messe:** 7.30: Girolamo; Maria. 9.00: Artusi Gino. 10.00: **60° di matrimonio di Caterina Paccagnella e Favaro Paolo.**  
Segue la processione del Corpus Domini. 11.30: Offerentis (F); 18.30: per la conversione di Federica.

### **LUNEDÌ 20 giugno:**

- **8.30:** Martellato Geremia; Maria; Santa; Pampagnin Romano; Gemma; Bruni; Coin Luciano.

### **MARTEDÌ 21 giugno: San Luigi Gonzaga, religioso**

- **8.30:** Pietro.

### **MERCOLEDÌ 22 giugno;**

- **8.30:** don Alessandro.

### **GIOVEDÌ 23 giugno: Natività di san Giovanni Battista**

- **8.30:** Maria; Luigi; Maria; Maddalena; Angelo; Gianna.

### **VENERDÌ 24 giugno: SACRATISSIMO CUORE DI GESU'**

- **8.30:** Polato Maria.

### **SABATO 25 giugno: Cuore Immacolato della B. Vergine Maria**

- **8.30:** Maria don Pierluigi Barzon: don Alessandro Minarello; don Giuseppe Torresan; don Tiziano Cappellari; don Ruggero Ruvoletto; don Egidio Favaro.

- **16.00: matrimonio di Monica Martini con Simone Righetto.**

- **18.30:** Nello; Elena; Giacobbe.

### **Domenica 26 giugno: XIII° domenica 'PER ANNUM'**

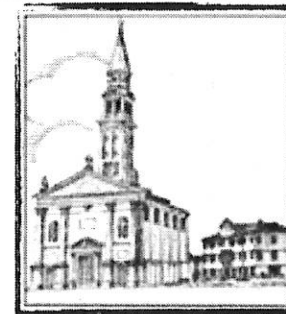
**S. Messe:** 7.30: Giuseppe; Elsa. 9.00: Artusi Gino. 10.00: 11.30: Offerentis (F); 18.30: per la conversione di Federica.

## PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

*Foglietto settimanale*

N. 25 Settimana 19 - 26 Giugno 2022

tel: 041-410027 - mail: [parrocchia.dolo@libero.it](mailto:parrocchia.dolo@libero.it)  
sito della Parrocchia: [www.parrocchiadolo.it](http://www.parrocchiadolo.it)



### **Quel dono del «pane» per tutti e insieme**

Mandali via, è sera ormai, e siamo in un luogo deserto. Gli apostoli si preoccupano per la folla, ne condividono la fame, ma non vedono soluzioni: «lascia che ciascuno vada a risolversi i suoi problemi, come può, dove può». Ma Gesù non ha mai mandato via nessuno. Anzi vuole fare di quel luogo deserto una casa calda di pane e di affetto. E condividendo la fame dell'uomo, condivide il volto del Padre: "alcuni uomini hanno così tanta fame, che per loro Dio non può avere che la forma di un pane" (Gandhi). E allora imprime un improvviso cambio di direzione al racconto, attraverso una richiesta illogica ai suoi: Date loro voi stessi da mangiare. Un verbo semplice, asciutto, concreto: date. Nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con un altro verbo, fattivo, di mani: dare (Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio (Gv 3,16), non c'è amore più grande che dare la vita per i propri amici (Gv 15,13).

Ma è una richiesta impossibile: non abbiamo che cinque pani e due pesci. Un pane per ogni mille persone e due pesciolini: è poco, quasi niente, non basta neppure per la nostra cena. Ma il Signore vuole che nei suoi discepoli metta radici il suo coraggio e il miracolo del dono. C'è pane sulla terra a sufficienza per la fame di tutti, ma non è sufficiente per l'avidità di pochi. Eppure chi dona non diventa mai povero. La vita vive di vita donata.

Fateli sedere a gruppi. Nessuno da solo, tutti dentro un cerchio, tutti dentro un legame; seduti, come si fa per una cena importante; fianco a fianco, come per una cena in famiglia: primo passo per entrare nel gioco divino del dono. Fuori, non c'è altro che una tavola d'erba, primo altare del vangelo, e il lago sullo sfondo con la sua abside azzurra. La sorpresa di quella sera è che poco pane condiviso tra tutti, che passa di mano in mano e ne rimane in ogni mano, diventa sufficiente, si moltiplica in pane in-finito. La sorpresa è vedere che la fine della fame non consiste nel mangiare da solo, a sazietà, il mio pane, ma nello spartire il poco che ho, e non importa cosa: due pesci, un bicchiere d'acqua fresca, olio e vino sulle ferite, un po' di tempo e un po' di cuore, una carezza amorevole.

Sento che questa è la grande parola del pane, che il nostro compito nella vita sa di pane: non andarcene da questa terra senza essere prima diventati pezzo di pane buono per la vita e la pace di qualcuno. Tutti mangiarono a sazietà. Quel "tutti" è importante. Sono bambini, donne, uomini. Sono santi e peccatori, sinceri o bugiardi, nessuno escluso, donne di Samaria con cinque mariti e altrettanti fallimenti, nessuno escluso. Prodigiosa moltiplicazione: non del pane ma del cuore.

*Padre Ermes Ronchi*

## AVVISI DELLA SETTIMANA dal 12 al 19 giugno 2022

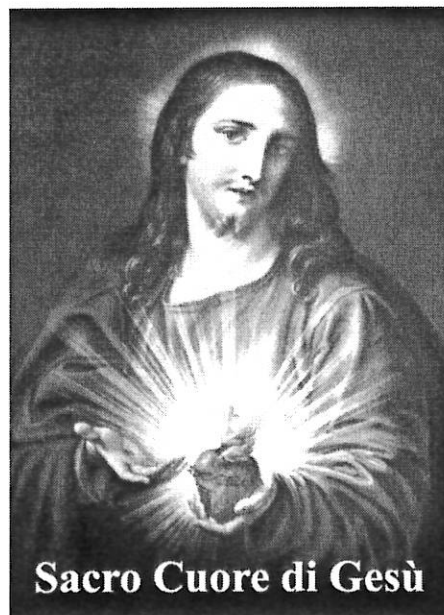
### **Domenica 19 giugno: festa del CORPUS DOMINI:**

La santa Messa della comunità è anticipata alle ore 10.00 e al termine si esce con la **processione con il santissimo per le strade del paese**. Il percorso, una volta usciti dal Duomo interesserà le vie: Cairoli, Vittorio Veneto, Piave e Matteotti. La processione si conclude in Duomo con la benedizione eucaristica.

Da questa settimana e per tutto il periodo estivo **viene sospesa la santa messa vespertina delle 18.30**. Le intenzioni di preghiera saranno tutte riportate alla messa del mattino delle 8.30.

In settimana: Giovedì 23 celebriamo la solennità della **Natività di san Giovanni Battista**, il precursore di Gesù e venerdì il **Sacratissimo Cuore di Gesù**. Alla santa Messa delle 8.30 faremo la preghiera di consacrazione delle famiglie al **Sacro Cuore di Gesù**.

Continua la bella avventura dei ragazzi/e del Grest 'LUCA'. I primi due giorni sono stati organizzati negli ambienti della struttura di 'Casa nostra', dato che la palestra della scuola Giotto era impegnata ad ospitare i seggi per le votazioni referendarie.



- **In questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Polato Maria di anni 90**, la ricordiamo nella nostra preghiera.

## NOTIZIE DAL 'LUCA GREST'

Abbiamo appena concluso la prima settimana dell'edizione 2022 di questa avventura straordinaria che è il GREST. In questi giorni si abbiamo respirato tanto entusiasmo tra giochi e balli, preghiera e attività, merende e simpatici imprevisti.

Tanta la voglia di ritrovarsi e stare insieme non solo per i 140 ragazzi ma anche per i 45 animatori coinvolti. Per i nostri adolescenti il tempo del GREST è una vera e propria palestra per sperimentarsi nell'arte della relazione educativa dove poter giocare le carte della passione, della cura, dello sguardo, dell'improvvisazione, dell'essere pienamente se stessi, etc.

I primi due giorni siamo stati accolti con tanto calore negli ambienti delle Suore di Casa Nostra (grazie!) per poi trasferirci negli spazi della Giotto con un mega palco tutto nuovo grazie all'aiuto e al genio di alcuni papà. I ragazzi hanno giocato ai giochi più svariati, da palla guerra ad alce rossa, da tris umano a guerra cinese, dai giochi d'acqua a guardia e ladri, etc. per poi cimentarsi negli sport più classici del calcio, della pallavolo e del basket durante il tempo libero.

Un grande successo la gita di giovedì al Parco dei Pioppi a Nervesa della Battaglia (TV), un parco divertimenti meccanico, dove la forza di braccia e di gambe di ragazzi e animatori "accendeva letteralmente" ogni giostra e così il divertimento veniva creato in un clima di cooperazione e aiuto reciproco.

Non vediamo l'ora di iniziare la seconda settimana.

Riusciranno i nostri protagonisti Alberto, Luca e Giulia a vincere la Portorosso Cup contro Ercole?

E soprattutto quale squadra vincerà il LUCA GREST? I rossi, i verdi, gli azzurri o i gialli?

